



Comune di Pordenone

Corso V. Emanuele, 64 - 33170 PORDENONE

DIREZIONE GENERALE
U.O. POLITICHE EUROPEE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

(Allegato 1)

**Progetto Europeo ASP397 “AlpSib”, co-finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino. Servizio di Assistenza tecnica.
(CUP B59J16002830005 CIG Z471E9DA76)**

1. PREMESSE

Il Comune di Pordenone è capofila del progetto europeo denominato “AlpSib - Capacity development of public and private organizations for Social Impact Bonds” co finanziato dal programma Spazio Alpino 2014-2020.

Oltre al Comune di Pordenone sono partner del progetto i seguenti soggetti: Università del Voralberg (AT), Centro di ricerca economica di Lubiana (SI), Agenzia di sviluppo regionale di Lubiana (SI), Eckert School (DE), Gruppo d’interesse pubblico per la formazione e l’inserimento professionale dell’Università di Nizza (FR), Associazione Next Level (IT), Regione Autonoma Valle d’Aosta (IT), Polo Tecnologico di Pordenone (IT), FinPiemonte (IT), Bwcon GmbH (DE), Metropole Nice Côte d’Azur (FR), Rete di servizi alla persona della Regione Provence-Alpes-Côte-d’Azur (FR), Comune di Augsburg (DE).

Tale progetto si inserisce nel quadro delle attività svolte dall’Amministrazione comunale con particolare riferimento alle politiche sociali nel campo dell’individuazione di modalità innovative per limitare l’ospedalizzazione della popolazione anziana e per avviare progettualità innovative nel campo della prevenzione delle patologie maggiormente ricorrenti in quella fascia d’età. Inoltre per quanto riguarda i giovani che non studiano e non lavorano cosiddetti NEETs l’amministrazione svolge l’attività di assistenza, supporto e accompagnamento ai giovani in difficoltà attraverso l’unità operativa servizi socio educativi e sviluppo di comunità.

2. NATURA DELLA GARA

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all’art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante ha identificato le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Visti gli atti:

- Determina a contrarre 2017/0088/10 n. cron. 1613 del 20/07/2017;
- Determinazione 2017/0088/17 n. cron 1774 del 09/08/2017;
- Determinazione 2017/0088/21 n. cron 2483 del 04/11/2017
- Determinazione 2017/0088/44 n. cron 3343 del 29/12/2017

Dato atto che, in applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, libera concorrenza, trasparenza, la determina a contrarre e gli atti successivi contengono l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei

servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire e i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte.

Si è dato corso quindi alle procedure secondo quanto previsto dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 da presentarsi con gara aperta ma i partecipanti dovranno essere in possesso dei pre requisiti nel rispetto dei principi di cui sopra e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto mira ad affrontare le sfide causate dall'invecchiamento della popolazione, dall'alto tasso di disoccupazione giovanile e crescenti vincoli nei bilanci. Nello spazio alpino le comunità locali necessitano di misure innovative nel settore sociale attraverso le quali potrebbero offrire migliori risultati in campo sociale e sanitario. Tuttavia tali misure non riescono ad essere generate se le uniche opzioni possibili per attuarle rimarranno le risorse pubbliche ed il tradizionale sistema di pagamento come le "tasse per i servizi". La mobilitazione di capitale privato per finanziare interventi efficaci risulta quindi essere un approccio lungimirante e da diffondere in tutta Europa. L'obiettivo di AlpSib è di accelerare questi nuovi modelli di investimento denominati Social Impact Investments e Social Impact Bonds (SIB), attraverso lo sviluppo di politiche nel settore. I progetti di investimento in ambito sociale ed i social impact bond utilizzano il capitale privato per finanziare interventi che generano impatti sociali misurabili, utile sul capitale investito e valore per le casse pubbliche. Tali strumenti finanziari non sono del tutto nuovi nell'area, ma nello Spazio Alpino dovrebbe esserci più coordinamento ed interattività nella progettazione congiunta di soluzioni e partnership a favore dei NEET (Giovani che non studiano e non cercano un'occupazione) e degli anziani. Inoltre, una metodologia comune per le politiche di investimento in ambito sociale darebbe supporto e guiderebbe nell'area alpina i rappresentanti politici a definire le priorità, identificare obiettivi e risultati, commissionare gli interventi, misurare i risultati e gestire gli investimenti pubblico-privato nel settore. Ciò porterebbe ad un numero maggiore di investimenti ed acquisizioni orientati al risultato e, nel lungo termine, alla riduzione del numero dei NEET e dei costi in ambito sanitario e sociale. Tali cambiamenti saranno resi possibili attraverso una rete transnazionale ed intersettoriale di Partner ed Osservatori che lavoreranno insieme come un Hub di progettazione. Le attività progettuali sono le seguenti: ideare nuove soluzioni per i NEET e gli anziani attraverso incontri transnazionali e sviluppare un approccio congiunto per le politiche di investimento in ambito sociale che faciliterebbero l'implementazione di tali soluzioni attraverso dei comitati consultivi costituiti da policy makers. Gli output principali del progetto saranno l'AlpSib Forum, una piattaforma web "AlpSib hub platform" ed una metodologia comune sulle politiche di investimento innovativo in ambito sociale che permettano una maggior sinergia tra pubblico e privato.

Per tutte le informazioni relative al progetto è possibile consultare il sito internet dedicato www.alpine-space.eu/alpsib

Al Comune, in qualità di capofila spetta il ruolo trasversale di gestione e coordinamento dell'intero progetto, nonché lo sviluppo delle attività specifiche previste dai vari pacchetti di lavoro.

A tal fine occorre avviare l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica per la durata del progetto a decorrere dalla data di affidamento e fino alla presentazione dell'ultimo rendiconto, previsto presuntivamente per il 15/09/2019, salvo proroghe.

L'attività di assistenza tecnica fa riferimento a quelle denominate nel progetto presentato: A.M.2. "Gestione amministrativa e finanziaria", A.M.3 "Monitoraggio e valutazione" e A.M.5 Chiusura del progetto" comprese nel WP Management" di seguito specificate:

- supporto ed assistenza alla gestione amministrativa e finanziaria del progetto per la durata di "AlpSib", a decorrere dall'affidamento e fino alla presentazione dell'ultimo rendiconto previsto per il

15.09.2019, compresa la preparazione dei meeting progettuali (ed eventuale partecipazione) previsti nel WP Management, al fine di raggiungere gli obiettivi, gli output e i risultati posti dal progetto rispettando le tempistiche ed il budget stabiliti;

- supporto ed assistenza nelle attività di monitoraggio e valutazione, che il Comune di Pordenone è tenuto a svolgere in qualità di capofila e di partner progettuale, quali la redazione e la compilazione di questionari, checklist e documentazione per il monitoraggio del budget, al fine di valutare e controllare l'andamento finanziario ed amministrativo del progetto; raccogliere ed elaborare i dati; redigere report;
- la ditta svolgerà attività di supporto sia a distanza utilizzando telefono e mail, sia su richiesta presso la sede del Comune di Pordenone Unità operativa semplice Politiche Europee – Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 Pordenone, per ciascun periodo di rendicontazione, con l'obiettivo di programmare una corretta realizzazione delle attività, andamento della spesa complessiva del progetto e dei singoli partner, i budget change, le corrette procedure di acquisizione di forniture e/o servizi, nonché l'esistenza e il funzionamento di sistemi e processi interni al beneficiario per l'approvazione, rendicontazione e liquidazione delle spese rendicontate.

4. AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

L'Amministrazione proponente è il Comune di Pordenone – Servizio Politiche Europee ,
Corso Vittorio Emanuele II n.64, tel 0434-392566 fax 0434392567
e mail: politiche.europee@comune.pordenone.it, PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it
codice univoco 4IVYZY - C.F. 80002150938 - P.IVA 00081570939
RUP del contratto: Arch. Federica Brazzafolli – Dirigente del Servizio Politiche Europee

5. QUADRO ECONOMICO

Il progetto AlpSib ha un valore complessivo pari ad € 2.152.988,00, una durata di 30 mesi ed è cofinanziato nella misura dell'85% da Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

Il budget assegnato al Comune di Pordenone è pari ad € 299.000,00, cofinanziato all'85% dal FESR e il 15% dal fondo nazionale di rotazione.

Per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, l'importo a base d'asta è pari ad € 31.200,00 Iva esclusa, corrispondenti ad € 38.064,00 Iva compresa così come indicato nella determinazione a contrarre 2017/0088/10 n. cron. 1613 del 20/07/2017 e successiva determinazione 2017/0088/44 n. cron 3343 del 29/12/2017.

IL DIRIGENTE

Arch. Federica Brazzafolli

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)